

# AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PROVINCIA DI RAVENNA

## PROGETTO SCOLOPAX OVERLAND: DAGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA RAVENNA UN CONTRIBUTO COSTRUTTIVO AL MONITORAGGIO E ALLA RICERCA PER LA SALVAGUARDIA DELLA BECCACCIA

La beccaccia, un selvatico meraviglioso e allo stesso tempo "misterioso" per una miglior gestione di tale specie gli AA.TT.CC. della provincia di Ravenna coordinati dal centro servizi, hanno deciso di aderire al progetto di studio internazionale Scolopax Overland, realizzato in partnership tra l'Associazione Amici di Scolopax, Federazione Italiana della Caccia e Dipartimento Scienze e Politiche Ambientali dell'Università di Milano.

Le zone oggetto dell'intervento hanno riguardato, per quanto riguarda l'ATC RA2 i territori del Parco e del pre-parco del Delta del Po, e per quanto riguarda il RA3, le aree collinari nel comune di Casola Valsenio nel pre-parco della Vena dei Gessi Romagnoli.

Da precisare che nella nostra provincia già da anni si sta portando avanti un progetto



di censimento e ricerca grazie alla partecipazione di cacciatori abilitati che collaborano in operazione di censimento con il cane da ferma nel mese di febbraio e con la messa a disposizione di

un certo numero di ali e di dati per un approfondito studio della specie portato avanti dall'Associazione Amici di Scolopax nella persona del suo presidente Alessandro Tedeschi.

Mercoledì 4 gennaio si è svolto il primo intervento: partenza dal punto operativo Cà Acquara nella pineta di Classe dove ad attenderci c'erano Bilotti Italo e Paolo Forestieri, al calar delle tenebre il gruppo operativo composto da Libero Asioli, Nicola Grementieri e Alessandro Tedeschi si sono spostati nell'area allagata in adiacenza all'ortazzo, grazie anche alla collaborazione della polizia provinciale è iniziata l'esplorazione dei terreni. Nel corso della serata dedicata alle attività di campo sono state catturate due beccacce, una delle quali attrezzata opportunamente di "zainetto satellitare" è stata liberata, mentre l'altra è stata ugualmente lasciata libera.

state catturate, equipaggiate e liberate due esemplari di Scolopax rusticola.

La tecnologia applicata, che non crea alcun problema al volo e alle attività vitali delle beccacce, consentirà di monitorare giorno per giorno tutta l'attività svolta dalle beccacce conoscendo le date di partenza per la migrazione pre nuziale, il percorso effettuato per giungere al luogo di nidificazione e molte altre informazioni utili ad approfondire la conoscenza della specie.

Il progetto è autorizzato dalla regione Emilia Romagna e svolto in collaborazione con il Parco Regionale del Delta del PO e del parco della Vena dei gessi Romagnoli.

Lo stesso intervento, coordinato da Nicola Grementieri, si è ripetuto nelle giornate successive (5/6/7 gennaio) in collina nei territori del comune di Casola Valsenio. Nelle giornate di attività sono

